

 UNIONE EUROPEA	<b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b>	<b>pon</b> 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
<b>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</b>				

 TOMASO CATULLO	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO"</b> Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico - Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q <b>E-mail:</b> blis01200t@istruzione.it - info@ <a href="http://istitutocatullo.it">istitutocatullo.it</a> - <a href="mailto:blis01200t@pec.istruzione.it">blis01200t@pec.istruzione.it</a>	 Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto
---	--	---

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della

**CLASSE 5BCT**

## **“TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA TURISTICA”**

**A.S. 2018/2019**

## INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE .....	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	6
Riferimenti normativi	6
Il consiglio di classe	7
Profilo della classe	8
Interventi di recupero e di potenziamento	9
Criteri di valutazione	9
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	9
«Cittadinanza e Costituzione»	9
PCTO ( <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i> )	10
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Attività di orientamento	11
Criteri per l'attribuzione del credito	11
RELAZIONI E PROGRAMMI	12
• Italiano .....	12
• Storia .....	12
• Matematica .....	18
• Diritto/Economia .....	21
• Tecniche professionali dei servizi commerciali e laboratorio informatica .....	26
• Lingua inglese .....	29
• Lingua spagnola .....	32
• Lingua tedesca .....	35
• Tecniche di comunicazione .....	36
• Scienze motorie sportive .....	39

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artieri, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu pareggiata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati vevoli per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio-Sanitario e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

## PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE

### *“TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI”*

Il “Tecnico dei Servizi commerciali” ha competenze professionali che gli consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nell'attività di promozione delle vendite e di organizzazione di eventi. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni anche di piccole dimensioni.

E' in grado di:

- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia specifica;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale

Le competenze acquisite si riferiscono ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: “servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione”. Compatibilmente con il numero di alunni iscritti è infatti prevista, a partire dal terzo anno di corso, l'attivazione di percorsi distinti per i tre ambiti dei Servizi Commerciali, Turistici e della Comunicazione; per quest'ultima opzione è previsto dal terzo anno un quadro orario distinto.

#### Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, e a sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

#### Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e per rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

## Ambito Comunicazione

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze nel settore della promozione commerciale e delle connesse attività di comunicazione pubblicitaria. Le competenze di ambito, in termini di conoscenze e abilità, si caratterizzano anche per la progettazione di differenti tipologie di prodotti e servizi pubblicitari.

Area di professionalizzazione:

Il percorso formativo comprende, nelle classi quarta e quinta, 132 ore complessive di alternanza scuola-lavoro che consentono l'inserimento dell'allievo in aziende operanti nel territorio, nei comparti industriale, commerciale, turistico e dei servizi.

Prospettive e sbocchi professionali:

Prosecuzione degli studi in ambito universitario (ad es., Economia Aziendale, Economia e Commercio, Economia e Legislazione per l'Impresa, Banca e Finanza, Scienze Economiche, Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali, Scienze Politiche, Giurisprudenza ...)

Inserimento lavorativo in:

- Aziende private con mansioni contabili e/o commerciali
- Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili
- Studi professionali (avvocati, commercialisti...)
- Imprese del settore turistico

<b>QUADRO ORARIO</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSI</b>				
	<b>1°BIENNIO</b>		<b>2°BIENNIO</b>		<b>5<sup>^</sup></b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica e laboratorio	2	2			
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Tecniche professionali dei servizi commerciali curv. turistica	5*	5*	8*	8*	8*
di cui di laboratorio Informatica*	2*	2*	2*	2*	2*
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(\*) compresenza

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Riferimenti normativi

**OM 205 11/03/2019**

#### **Art. 6, c. 1**

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

**DM n.37/2019**

#### **Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6**

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

### Consiglio di classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>MATERIA/E D'INSEGNAMENTO</b>	<b>FIRMA</b>
Balcon Lara	Italiano - Storia	
Cielo Roberta	Matematica	
Sponga Laura	Diritto ed Economia	
Amadio Anna	Scienze motorie	
Brandolin Manuela	Lingua inglese	
Cernison Francesca	Lingua spagnola - <b>Coordinatrice</b>	
Lenzi Maria Pia	Tecniche di comunicazione	
Cavallet Martina	Tecniche professionali dei servizi commerciali	
Tormen Gianluca	Storia dell' Arte	
Lombardo Grazia	Sostegno	

<b>Materie</b>	<b>Docenti 3° anno</b>	<b>Docenti 4° anno</b>	<b>Docenti 5° anno</b>
Italiano - Storia	Del Negro Gio Maria Antonio	Padovan Valeria	Balcon Lara
Matematica	Pauletti Michela	Cielo Roberta	Cielo Roberta
Diritto ed Economia	Corso Edvige	De Pasqual Nadia	Sponga Laura
Scienze motorie	Gesummaria Antonio	Salvadego Andrea	Amadio Anna
Lingua inglese	Durante Rosalba	Brandolin Manuela	Brandolin Manuela
Lingua spagnola	Cervasio Valentina	Cernison Francesca	Cernison Francesca
Tecniche di comunicazione	Agosta Giovanni	Serafini Giorgia	Lenzi Maria Pia
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Cavallet Martina	Cavallet Martina	Cavallet Martina
Laboratorio di Informatica	Bortot Vania	Cusumano Giuseppina	Cavallet Martina
Storia dell' Arte	Tormen Gianluca	Tormen Gianluca	Tormen Gianluca
Sostegno	Lombardo Grazia	Lombardo Grazia	Lombardo Grazia
Religione	Sciaramenti Annamaria		

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. MICHELE SARDO

.....

COORDINATORE DI CLASSE PROF.

.....

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15/05/2019

### Profilo della classe

La classe 5BCT è attualmente costituita da 17 studenti, di cui 13 alunne e 4 alunni.

Il gruppo risulta eterogeneo, sia per la provenienza che per l'età dei componenti, questo a causa di un percorso scolastico, per alcuni, piuttosto irregolare.

Nel corso del triennio la composizione della classe è variata, così come sono cambiati i docenti, vi è stata continuità didattica solo per due discipline, Tecniche professionali dei servizi commerciali Storia dell'Arte, oltre alla presenza costante dell'insegnante di sostegno.

Parte degli studenti ha seguito un percorso regolare frequentando il primo biennio comune in questo Istituto, proseguendo poi nella classe terza con l'indirizzo dell'ambito dei servizi commerciali curvatura turistica, fino ad arrivare all'attuale classe quinta.

Nel corso del secondo biennio questo gruppo ha modificato la fisionomia iniziale, poiché nella classe terza vi sono stati quattro nuovi inserimenti, provenienti da diversi istituti.

Nella classe quarta vi è stata la perdita di due alunni non ammessi, ma sono stati acquisiti altri tre elementi: un ripetente e due studenti provenienti da un altro istituto. Durante il quarto anno sono avvenuti due ritiri.

Nel quinto anno vi sono stati due nuovi inserimenti per due studentesse ripetenti, una di queste non ha mai frequentato e si è ritirata formalmente il 22 dicembre 2018.

All'altra alunna ripetente, arrivata il quinto anno, è stata data l'opportunità di frequentare le ore di seconda lingua straniera, tedesco, in un'altra classe quinta, dato che tutti gli altri allievi studiano la lingua spagnola.

Sarà compito dell'insegnante di tedesco dell'Istituto fornire al coordinatore di classe le valutazioni della studentessa registrate durante l'anno scolastico per il giudizio finale.

Nella classe è presente inoltre un'alunna con certificazione di DSA che ha seguito il programma curricolare, per lei vengono applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato nonché le indicazioni fornite dal Coordinatore sulle modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Un alunno del gruppo è affiancato dal docente di sostegno: segue un percorso curricolare per obiettivi minimi e, pertanto, è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato.

Si rimanda alle relative documentazioni.

La continua e profonda modifica della fisionomia del gruppo, e la mancanza di una continuità didattica, ha comportato una costante ridefinizione delle dinamiche e degli equilibri della classe, con la costituzione di diversi sottogruppi e, talvolta, il sorgere di alcune difficoltà nello strutturare la relazione con i docenti.

Nell'ultimo periodo scolastico, nonostante persista tale complessità relazionale, si è notato un certo miglioramento; alcuni rapporti di conflittualità permangono tra diversi studenti, ma in generale la classe sembra aver trovato delle motivazioni per provare a superare tali criticità, tentando una maggiore integrazione tra i sottogruppi ed avviando un maggior equilibrio.

Tutto questo, unito alla presenza piuttosto discontinua e poco partecipata di certi alunni, ha creato un clima non sempre favorevole all'apprendimento.

Nella classe si sono evidenziate capacità, attitudini e motivazioni assai diverse, come diversa si è manifestata la partecipazione al dialogo educativo.

Sono migliorate, per una parte esigua degli allievi, le capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e razionale. Questo ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti.

Altri, pur impegnandosi nel lavoro domestico, hanno conseguito risultati accettabili, anche se permangono alcune difficoltà e lacune nelle conoscenze.

Infine, le numerose assenze, l'interesse discontinuo e l'episodico lavoro domestico giustificano la preparazione non completamente sufficiente di una parte degli allievi.

Gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, che il Consiglio di Classe si è prefissato, possono ritenersi complessivamente raggiunti da quasi tutti gli alunni, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

All'interno della classe la maggioranza degli alunni ha dimostrato di saper mettere a frutto le nozioni apprese, rimanendo, tuttavia, ad un livello scolastico, senza riuscire ad arrivare ad una piena rielaborazione personale ed originale dei contenuti. Altri invece hanno continuato a limitare al minimo l'impegno ed hanno quindi raggiunto risultati modesti o parziali, non conseguendo sempre in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe. La maggioranza degli allievi ha mantenuto un comportamento corretto rispettando le principali regole scolastiche. L'attenzione e la



partecipazione al dialogo educativo sono state discontinue durante tutte le lezioni, mentre come già indicato in precedenza l'impegno domestico è risultato proficuo solo per una parte della classe, dimostrandosi invece saltuario e poco responsabile per altri.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, mentre per un ristretto gruppo di allievi è stato rilevato un elevato numero di assenze, concentratesi soprattutto in occasione dello svolgimento di verifiche sia scritte che orali.

### Interventi di recupero e di potenziamento

RECUPERO	MATERIA	MODALITÀ
non del tutto recuperato (3)	Matematica	in itinere
non del tutto recuperato (5)	Tecnica prof servizi comm.	in itinere
recuperato	Scienze motorie	in itinere
recuperato	Storia	in itinere
recuperato	Spagnolo	in itinere
recuperato	Inglese	in itinere

### Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della I prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato.

### Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- Prove Invalsi come classe campione: italiano 12.03.2019-matematica 13.03.2019-inglese 14.03.2019
- Indicazioni per la stesura della relazione sull'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO (ex ASL) secondo le linee guida fornite dall'USR Veneto.

### «Cittadinanza e Costituzione»

**SONO STATI REALIZZATI, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF, I SEGUENTI PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ**

TITOLO PROGETTO O DELL'ATTIVITÀ	OBIETTIVI DEL PROGETTO	UDA DI RIFERIMENTO E DISCIPLINE COINVOLTE
Incontro "Fate il nostro gioco" (07.11.2018)	Educazione alla cittadinanza (contrasto alla ludopatia ed alle dipendenze)	Tecniche di comunicazione
Spettacolo di teatro "Il coraggio della legalità: Paolo Borsellino" (29.11.2018)	Educazione alla cittadinanza	Diritto
Incontro con l'ADMO, Associazione donatori midollo osseo (18.12.2018)	Educazione alla cittadinanza	
Partecipazione alla Giornata della memoria "Shoah, incontro con il professor Frediano Sessi" (31.01.2019)	Educazione alla cittadinanza	Storia
Unità di apprendimento "Memoria vs Revisionismo, Negazionismo, Rimozione"	- Maturare consapevolezza dell'importanza sociale e civica della Memoria storica - Maturare consapevolezza del ruolo della Storia come mezzo per la costruzione della memoria collettiva - Sviluppare pensiero critico, creativo e divergente	Italiano – Storia (si rimanda alla UdA in allegato)
Unità di apprendimento "Un viaggio dentro la Costituzione"	- Maturare consapevolezza sull'importanza storica della Costituzione italiana - Maturare la consapevolezza sull'attuale ruolo fondamentale della Carta costituzionale - Sviluppare pensiero critico, creativo e divergente	Italiano – Storia – Diritto ed Economia (si rimanda alla UdA in allegato)

## **PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)**

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'attività di A.S.L. è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all'estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati. Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L'art. 1 della legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di A.S.L. nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali
- almeno 200 ore nei licei.

Come stabilito nell'art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità dell'A.S.L. sono:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **Realizzazione ed organizzazione dei percorsi di ASL**

Nel nostro istituto l'attività di ASL si articola in:

- 1) formazione in aula
- 2) visite aziendali
- 3) impresa simulata
- 4) stage

Tutti gli alunni della classe, in data 21 febbraio 2019, hanno effettuato la restituzione dell'esperienza dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) attraverso una relazione e la sua esposizione al Consiglio di Classe.

Per la valutazione individuale dei PCTO ed i criteri di valutazione vedasi allegati.

## Progetti PCTO

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
Progetto accoglienza per le classi prime (20-21-22.09.2018 e 27-28-29.10.2018)	Accoglienza dei nuovi studenti dell'istituto	Progetto PCTO
Partecipazione all'incontro "Europa, disgregazione o maggiore integrazione?" (13.10.2018)	Approfondimento su temi economici attuali	Progetto PCTO
Incontro con gli operatori del Centro per l'impiego di Belluno (03.05.2019)	Avviamento al mondo del lavoro	Progetto PCTO

## Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
Integralmente sport e cultura	Inclusione	Progetto PTOF
Spettacolo di teatro "Una sorpresa inaspettata"(12.04.2019)	Inclusione	Progetto PTOF

## Attività di orientamento

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
"Progetto Futuro" (27.10.2018)	Orientamento in uscita	Conferenza
"L'impatto della trasformazione digitale nella società" (14.11.2018)	Orientamento in uscita	Conferenza
Partecipazione all'evento "Universo" (28.03.2019)	Orientamento in uscita	Visita agli stand espositivi di alcune università italiane

## Visite guidate e viaggio d'istruzione

La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione tenutosi in Germania, nelle città di Dresda, Berlino e Norimberga dal 18 al 23 marzo 2019.

## Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito VI anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## ITALIANO-STORIA

Docente: **Lara Balcon**

Ore settimanali: 4+2

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

La classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico, è risultata ben disposta nei confronti delle materie, dell'insegnante e dello studio. In generale, l'impegno e l'interesse per gli argomenti affrontati sono sempre stati costanti nel corso dell'intero anno scolastico. Il dialogo formativo ha avuto dei risultati soddisfacenti, essendosi instaurato un rapporto di serena collaborazione tra alunni e insegnante. Le strategie proposte dall'insegnante per potenziare competenze, abilità e conoscenze, o per colmare *in itinere* eventuali lacune sono sempre state seguite e mai disattese. Grazie al clima di serenità e di rispetto, si è potuto instaurare un *setting* educativo a logica negoziale.

A diversi livelli, da sufficiente a eccellente, gli alunni hanno dimostrato di possedere competenze metacognitive; autonomia nello studio domestico, che è sempre stato affrontato con impegno e serietà; sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente; capacità espositive, nella produzione sia scritta sia orale.

Pertanto, gli allievi, con un percorso di crescita e di maturazione di pensiero, hanno raggiunto un livello di apprendimento tale, in termini di conoscenze, capacità e competenze, da poter affrontare positivamente l'impegno dell'Esame di Stato.

#### **Andamento didattico**

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale ha subito un rallentamento per preparare la classe alla riforma dell'Esame di Stato. Sono state impiegate varie ore per illustrare i termini e le caratteristiche del "nuovo esame" e per introdurli e indirizzarli allo svolgimento della Prima prova riformata con varie esercitazioni guidate, precedenti alla somministrazione delle due Simulazioni nazionali. Infine, una parte del pentamestre è stata impiegata per sviluppare sia le UdA interdisciplinari di "Cittadinanza e Costituzione", i cui contenuti, tempi di attuazione e finalità sono indicati nelle UdA in allegato, sia per impostare la relazione finale sul percorso PCTO svolto.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Si è proceduto attraverso:

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lezioni metacognitive (soprattutto le fasi convergenti 3 e 4);
- apprendistato cognitivo;
- recupero compensativo e "didattica di cerniera";
- lettura, analisi e commento dei testi all'interno del libro in adozione o in fotocopia;
- discussioni guidate con gli allievi.

Per quanto riguarda il modulo "Educazione alla scrittura" si è proceduto alla lettura e all'analisi di testi espositivo-argomentativi, allo scopo di evidenziarne le particolari strutture.

#### **Mezzi utilizzati**

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti:

- libro di testo;
- appunti;
- fotocopie fornite dall'insegnante;
- schemi e mappe concettuali di classe;
- vocabolario della lingua italiana.

Libro di testo di Italiano: C. GIUNTA, *Cuori intelligenti*, vol. 3 (ed. Verde), ed. Garzanti Scuola, Novara 2017.

Il libro di testo di Storia: G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *Erodoto Magazine*, voll. 4-5, ed. La Scuola, Milano 2016.

#### **Tempi dedicati**

Il percorso formativo è stato realizzato in 6 ore settimanali come da quadro orario: 4 per italiano e 2 per storia. I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel Programma svolto.

Per sviluppare pensiero critico e divergente, per instaurare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra eventi storici e attualità, per potenziare la capacità di analisi e comprensione di testi espositivo-argomentativi, per potenziare competenze sociali e civiche, si sono sviluppate due UdA interdisciplinari tra Storia, Italiano e Diritto, i cui contenuti sono stati indicati nelle UdA allegate e riportati nella parte Programma svolto.

## **Criteria e strumenti di valutazione**

### **ITALIANO**

Le verifiche somministrate hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni nazionali della Prima prova dell'Esame di Stato.

In tutte si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità, della diligenza e dell'ordine, tutto naturalmente prendendo in considerazione il singolo e i tempi di maturazione e di apprendimento.

L'uso delle prove ha aiutato gli stessi alunni a ottenere una consapevolezza sul proprio rendimento, a riflettere su di esso e a migliorarlo il più possibile.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- proprietà espressiva e padronanza della lingua;
- conoscenza di autori, opere, concetti e contesto storico della letteratura italiana;
- capacità di pervenire a un'analisi e a una sintesi pertinenti e coerenti;
- originalità delle argomentazioni prodotte;
- capacità di comprensione e di contestualizzazione.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, i seguenti aspetti:

- livello di partenza;
- interesse e impegno dimostrati;
- progressi registrati rispetto agli obiettivi posti;
- metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto;
- particolari capacità evidenziate del comportamento e della socializzazione.

Tenuto conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato, sono state effettuate nel corso dell'anno delle prove scritte di verifica e le due Simulazioni nazionali, finalizzate soprattutto a migliorare la competenza degli studenti nell'analisi del testo (letterario ed espositivo-argomentativo) e nella produzione di testi espositivi-argomentativi.

Nella produzione scritta sono stati accertati:

- l'aderenza alla traccia;
- il rispetto della consegna;
- l'organizzazione del testo;
- la qualità delle argomentazioni;
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;
- le capacità espressive (chiarezza espositiva) e la correttezza morfo-sintattica e ortografica;
- la competenza lessicale.

### **STORIA**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascun blocco tematico è stata pianificata e testata attraverso varie prove orali. Inoltre, alla fine di ogni periodo, e soprattutto alla fine del pentamestre, si sono organizzate verifiche orali sommative, in modo da far acquisire agli allievi una visione di insieme e continuativa dei diversi eventi storici analizzati.

Si precisa che, per quanto concerne la valutazione finale, essa non si è basata solo sulle votazioni conseguite nelle prove orali, ma ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi e dell'impegno profuso nello studio.

La valutazione, in sintesi, ha tenuto conto:

- dell'applicazione;
- del metodo di studio;
- dell'attenzione in classe e quindi dell'atteggiamento nei confronti del processo di apprendimento;
- della capacità critica e divergente;
- dell'acquisizione dei contenuti;
- della capacità espositiva.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati nel complesso raggiunti da tutti gli alunni.

### **ITALIANO**

#### Conoscenze

- Le coordinate storiche e il dibattito culturale alla fine dell'Ottocento.
- Il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo.
- Giovanni Verga.
- Il Decadentismo e il Simbolismo.
- Charles Baudelaire.
- Giovanni Pascoli.
- Il romanzo decadente.
- Gabriele D'Annunzio.
- Le coordinate storiche e il dibattito culturale nel primo Novecento.
- Luigi Pirandello.
- Conoscenza delle procedure e tecniche necessarie per produrre testi corretti e coerenti con la finalità comunicativa.
- L'analisi del testo (letterario ed espositivo-argomentativo).
- Sviluppo della stesura del testo espositivo-argomentativo.
- Sviluppo della stesura di una relazione.

#### Competenze

- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore e comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali presenti nella formazione di una personalità letteraria.
- Saper contestualizzare un testo letterario e saperne cogliere i rapporti con una specifica tradizione.
- Produrre elaborati scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato su temi di riflessione culturale pertinenti all'ambito curricolare o ad aspetti della realtà contemporanea.
- Produrre elaborati scritti secondo criteri di coesione, coerenza e correttezza formale.
- Saper esporre i contenuti disciplinari in modo chiaro e corretto utilizzando il registro adeguato.
- Riconoscere nell'esperienza quotidiana problematiche relative ai fenomeni studiati.

#### Capacità

- Orientarsi all'interno del panorama storico letterario studiato sapendone cogliere i temi principali e gli elementi caratterizzanti.
- Saper leggere, capire e analizzare testi letterari di genere diverso, riconoscendo i principali elementi che li caratterizzano sul piano tematico e formale.
- Saper contestualizzare un testo letterario e saperne cogliere i rapporti con una specifica tradizione.
- Esprimersi in forma scritta e orale in modo organico.

### **STORIA**

#### Conoscenze

- Possedere i nuclei essenziali della storia contemporanea.
- Contesti.
- Protagonisti.
- Eventi.
- Processi.
- Cronologie.
- Periodizzazioni.

#### Competenze

- Saper riferire in modo chiaro e coerente i contenuti appresi.
- Saper collocare cronologicamente fatti e processi.
- Saper cogliere e analizzare problematiche relative a fatti e fenomeni.
- Rintracciare e motivare relazioni di causa – effetto rispetto ai fenomeni studiati.

#### Capacità

- Operare confronti e collegamenti fra le conoscenze.
- Applicare processi di analisi/sintesi rispetto ai contenuti.
- Elaborare giudizi argomentati.
- Elaborare una prospettiva critica sul rapporto passato - presente.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Lara Balcon

.....

## ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

### LETTERATURA

#### **MODULO 1: FINE OTTOCENTO (26 ORE)**

U.D. 1: Le coordinate storiche

U.D. 2: Le coordinate culturali e la lingua dell'Italia unita

U.D. 3: Positivismo, Naturalismo, Verismo

- Cfr. col romanzo realista: G. FLAUBERT, *Madame Bovary*: analisi contenutistica e tematica

U.D. 4: La Scapigliatura

- I.U. TARCHETTI, *Fosca*: analisi contenutistica e tematica

U.D. 5: C. BAUDELAIRE, *I fiori del male*: analisi strutturale, contenutistica e tematica

Parafrasi, lettura tematica, analisi strutturale e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- I Fiori del male – *Corrispondenze*
- I Fiori del male – *L'albatro*
- I Fiori del male – *A una passante*

U.D. 6: Il Decadentismo in Europa e in Italia: simbolismo ed estetismo

- Cfr. tra i romanzi decadenti *A ritroso*, *Il ritratto di Dorian Gray*, *Il piacere*: tre esteti a confronto

#### **Autori:**

- G. VERGA (7 ore)

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
- Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:
  - I Malavoglia – *Prefazione*
  - I Malavoglia – *L'affare dei lupini*
  - I Malavoglia – *L'addio di 'Ntoni*
  - Mastro-don Gesualdo – *Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi*
  - Mastro-don Gesualdo – *Gesualdo muore da vinto*

- G. PASCOLI (5 ore)

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
- Onomatopea e fonosimbolismo in Pascoli
- Parafrasi, lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:
  - Myricae – *Lavandare*
  - Myricae – *X Agosto*
  - Myricae – *Novembre*
  - Canti di Castelvecchio – *Il gelsomino notturno*

- G. D'ANNUNZIO (6 ore)

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
- Huysmans, Wilde, D'Annunzio: tre esteti a confronto
- Parafrasi/riassunto, lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:
  - Alcyone – *La pioggia nel pineto*
  - Il Piacere – *Tutto impregnato d'arte*

## **MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO (15 ORE)**

U.D. 1: Le coordinate storiche

U.D. 2: Le coordinate culturali

U.D. 3: Il nuovo romanzo europeo

- Cfr. tra i romanzi *Alla ricerca del tempo perduto*, *La metamorfosi*, *Ulisse*: analisi contenutistica e tematica

### **Autori:**

- L. PIRANDELLO (11 ore)

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere (Il teatro pirandelliano non è stato trattato)
- L'identità perduta e il tema del doppio
- Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:
  - Novelle per un anno – *Il treno ha fischiato...*
  - Il fu Mattia Pascal – *Adriano Meis entra in scena*
  - Uno, nessuno e centomila – *Tutta colpa del naso*
  - Uno, nessuno e centomila – *La vita non conclude*

## **MODULO METACOGNITIVO (2 ore)**

U.D. 1: Il metodo di studio

U.D. 2: La Scheda di Cornell e il suo utilizzo

## **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

### **MODULO 1: LA PRODUZIONE SCRITTA E ORALE (35 ORE)**

U.D. 1: Il testo espositivo-argomentativo: come costruire un testo coerente coeso e corretto

U.D. 2: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)

U.D. 3: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)

U.D. 4: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

U.D. 5: La relazione del percorso PCTO: struttura e pianificazione

U.D. 6: Il colloquio orale

U.D. 7: Analisi, comprensione ed elaborazione della scaletta delle tracce delle Prime prove dell'Esame di Stato (9 ore)

### **UdA INTERDISCIPLINARI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”(15 ORE)**

#### **- “MEMORIA VS REVISIONISMO, NEGAZIONISMO, RIMOZIONE”**

Materie coinvolte Italiano – Storia (si rimanda alla UdA in allegato)

#### **- “UN VIAGGIO DENTRO LA COSTITUZIONE”**

Materie coinvolte Italiano – Storia – Diritto ed Economia (si rimanda alla UdA in allegato)

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Lara Balcon

.....

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....



## STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

### **MODULO 1: EUROPA NEL SECONDO OTTOCENTO (40RE)**

U.D. 1: L'Italia nell'età della Destra e Sinistra storica

U.D. 2: La seconda rivoluzione industriale

### **MODULO 2: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE (15 ORE)**

U.D. 1: Le radici del Novecento

U.D. 2: Età giolittiana e *Belle Époque*

U.D. 3: La prima guerra mondiale

U.D. 4: La rivoluzione russa

U.D. 5: Il primo dopoguerra

### **MODULO 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE (22 ORE)**

U.D. 1: L'URSS di Stalin

U.D. 2: L'Italia tra le due guerre: il fascismo

U.D. 3: Gli Stati Uniti e la crisi del '29

U.D. 4: Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

U.D. 5: La seconda guerra mondiale

U.D. 6: Il secondo dopoguerra in Italia (in sintesi)

### **UdA INTERDISCIPLINARI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" (15 ORE)**

#### **- "MEMORIA VS REVISIONISMO, NEGAZIONISMO, RIMOZIONE"**

Materie coinvolte Italiano – Storia (si rimanda alla UdA in allegato)

#### **- "UN VIAGGIO DENTRO LA COSTITUZIONE"**

Materie coinvolte Italiano – Storia – Diritto ed Economia (si rimanda alla UdA in allegato)

Belluno, 15 maggio 2019

L'Insegnante  
(prof.ssa Lara Balcon)

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....

## RELAZIONE FINALE

### **Profilo della classe**

La classe V BCT risulta formata da alunni diversi tra loro per attitudini, capacità ed esperienze personali. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per la materia risultano mediamente sufficienti, seppur le numerose assenze hanno rallentato il regolare svolgimento del programma. L'impegno nello studio domestico si è rivelato alquanto discontinuo e spesso insufficiente.

Il comportamento nel complesso è stato corretto, non sempre la partecipazione è stata soddisfacente.

### **Andamento didattico**

Il rendimento non risulta omogeneo, sia per le diverse capacità manifestate dagli alunni che per i loro differenti gradi di impegno.

La classe evidenzia livelli di conoscenza e competenza diversificati: una parte esigua di alunni ha conseguito una preparazione buona evidenziando capacità di rielaborazione autonoma dei vari concetti; la maggior parte degli alunni ha dimostrato limitate capacità di trasformare le conoscenze in abilità e ha faticato a raggiungere livelli di piena sufficienza, in alcuni casi anche a causa di un'applicazione non sempre costante e di un metodo di lavoro non adeguato.

Altri allievi non hanno ancora raggiunto livelli di sufficienza, presentano gravi carenze e incapacità di applicare conoscenze in modo logico per trasformarle in abilità, spesso a causa della mancanza di approfondimento personale aggravato dalle numerose assenze e da pesanti lacune pregresse.

Le attività di recupero sono state svolte in orario curricolare.

Il programma previsto dalla programmazione individuale e dalla programmazione del dipartimento di matematica è stato svolto in modo incompleto a causa delle difficoltà riscontrate dalla classe nella concettualizzazione di ogni argomento e nell'applicazione anche in esercizi di tipo ripetitivo. In questo hanno pesato le gravi carenze di base e un percorso scolastico non favorevole per mancanza di continuità didattica e nomine ritardate dell'insegnante di disciplina.

In questo ultimo periodo il lavoro svolto in classe si sta focalizzando nel cercare di far raggiungere agli studenti almeno il livello di sufficienza.

### **Metodi di insegnamento**

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è fatto ricorso ad esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile gli alunni nella risoluzione degli esercizi. Si è dovuto costantemente correggere i compiti assegnati per casa perché gli allievi manifestavano difficoltà e incertezze nella risoluzione degli stessi. Dai contenuti teorici si è cercato subito di procedere con esempi ed esercizi per rafforzare il "saper fare" e favorire l'acquisizione delle conoscenze irrinunciabili.

### **Mezzi utilizzati**

Libro di testo: Nuova Matematica a colori. Autori: Leonardo Sasso. Edizioni Petrini.  
Appunti, schemi e sintesi.

### **Spazi del percorso formativo**

Aula scolastica

### **Tempi del percorso formativo**

Quadro orario settimanale: 3 ore

Le lezioni hanno avuto un andamento nel complesso regolare. Il programma previsto non è stato approfondito e completato come inizialmente preventivato a causa dei tempi richiesti dalla classe per raggiungere livelli di apprendimento complessivamente accettabili.

#### **Criteri e strumenti di valutazione usati**

Gli alunni sono stati valutati con verifiche prevalentemente scritte, alle verifiche orali è stato dato un ruolo marginale nella valutazione della disciplina per non penalizzare gli studenti in quanto l'esposizione dei concetti matematici con un linguaggio disciplinare appropriato creava negli stessi un disagio che è risultato non superabile.

La valutazione ha tenuto conto:

1. del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza;
2. dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
3. della partecipazione alle attività proposte;
4. del livello di autonomia;
5. della capacità espositiva;

nel rispetto dei termini previsti dai criteri generali elaborati dal Collegio dei Docenti, contenuti nel POF e nella programmazione del dipartimento.

#### **Obiettivi raggiunti**

La preparazione media attualmente raggiunta dalla classe è sufficiente rispetto ad una materia che per la sua reale difficoltà teorica e concettuale pone spesso dei problemi agli alunni.

In generale si può affermare che la classe:

- conosce il concetto di funzione reale di una variabile reale, di dominio e codominio e sa riconoscere funzioni algebriche;
- sa determinare il dominio di funzioni algebriche;
- sa trovare le eventuali intersezioni di funzione algebriche con gli assi cartesiani;
- sa studiare il segno di funzioni razionali e individuare le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico;
- conosce il concetto di limite e di funzione continua in un punto e sa calcolare limiti di funzioni razionali che si presentano anche in forma indeterminata;
- sa studiare il comportamento di una funzione razionale agli estremi degli intervalli del dominio e trovare gli asintoti verticali e orizzontali;
- sa studiare una funzione razionale intera e fratta e tracciarne il grafico probabile.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Roberta Cielo

.....

## MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO N. 1 - FUNZIONI E DOMINIO

#### U.D. 1

Contenuti: Funzioni e loro classificazione; Definizione di funzione

Obiettivi: Saper riconoscere funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

#### U.D. 2

Contenuti: Calcolo del dominio di una funzione; Definizione di dominio

Obiettivi: Calcolare il dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

#### U.D. 3

Contenuti: Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, segno di una funzione;

Obiettivi: Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani e gli intervalli di positività e negatività di funzioni razionali

### MODULO N. 2 - LIMITI

#### U.D. 1

Contenuti: Concetto intuitivo di limite di una funzione;

Obiettivi: Riconoscere e rappresentare limiti finiti e infiniti

#### U.D. 2

Contenuti: Calcolo dei limiti;

Obiettivi: Calcolare limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte; Calcolare i limiti per le forme indeterminate  $+\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  (scomposizione dei polinomi: raccoglimento totale, trinomio di secondo grado)

#### U.D. 3

Contenuti: Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali;

Obiettivi: Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali di funzioni razionali fratte di 1° e di 2° grado

#### U.D. 4

Contenuti: Funzioni continue e tipi di discontinuità; Definizione di funzione continua in un punto.

Obiettivi: Riconoscere la discontinuità di prima, seconda e terza specie; Calcolare le discontinuità.

### MODULO N. 3 - STUDIO DI FUNZIONE

#### U.D. 1

Contenuti: Grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte;

Obiettivi: Rappresentare il grafico di semplici funzioni razionali di 1° e di 2° grado individuando: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, eventuali asintoti orizzontali e verticali, punti di discontinuità.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Roberta Cielo

.....

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....

## **DIRITTO**

docente: **Laura Sponga**

ore settimanali: **4**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

La composizione della classe è di 18 alunni, ma gli studenti effettivamente frequentati sono 17 e precisamente 13 femmine e 4 maschi, in quanto un'alunna si è ritirata in dicembre.

Il comportamento degli studenti è stato sufficientemente corretto. Per quanto riguarda il grado di integrazione della classe, è necessario sottolineare che si è assistito all'insorgere di dinamiche conflittuali tra i componenti del gruppo, che hanno compromesso l'equilibrio relazionale della classe e non hanno incentivato forme collaborative di apprendimento. Facilmente intuibili le ricadute negative di tale situazione sulla motivazione allo studio e sul rendimento di molti studenti, soprattutto di quelli emotivamente più fragili.

Le attività di recupero sono state svolte in orario curricolare.

Nel complesso la frequenza è stata costante, tuttavia alcuni alunni hanno accumulato un considerevole numero di ore di assenza dalle lezioni.

#### **Andamento didattico**

Il percorso didattico, che ha avuto lo scopo di fornire conoscenze sulla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione dei dati personali, software di settore, Diritto del turismo, e UDA interdisciplinare di "Cittadinanza e Costituzione" tra Storia, Italiano e Diritto, i cui contenuti sono stati indicati nella Uda allegata e riportati nella parte Programma svolto, ha visto una partecipazione al dialogo educativo diversificata e anche a causa di precedenti insuccessi scolastici, la sfida che gli alunni si sono posti è stata finalizzata più al conseguimento di risultati valutati positivamente che ad un più profondo arricchimento culturale.

L'interesse, l'impegno e la partecipazione della classe alla vita scolastica sono apparsi disuguali: alcuni studenti hanno acquisito le conoscenze e le competenze richieste dal corso di studi, altri hanno appreso con sicurezza le conoscenze di base, altri ancora per difficoltà oggettive di comprensione o per demotivazione o per discontinuità nello studio sono stati costantemente indirizzati e supportati dal docente nelle fasi di rielaborazione dei contenuti.

È stata rivolta particolare attenzione al potenziamento dello studio autonomo, all'approfondimento personale dei contenuti ed allo sviluppo del senso critico.

La conoscenza dei singoli istituti giuridici è stata in media più che sufficiente anche se emergono a volte, lacune nei singoli istituti e nella conoscenza dei principi generali delle discipline della sicurezza e della privacy. L'assimilazione del linguaggio giuridico non è sempre precisa.

In media il livello di attenzione è stato adeguato.

#### **Metodi di insegnamento**

Lezione frontale, esponendo gli argomenti del programma anche con riferimenti all'attualità e all'esperienza degli alunni, e lezione dialogata, schematizzazioni, discussione guidata su temi riconducibili al programma, continua attività di feed-back.

Si è cercato di utilizzare, per quanto possibile, l'uso di un linguaggio semplice ma al tempo stesso rigoroso.

#### **Mezzi utilizzati**

La classe ha seguito il corso senza avere in adozione un libro di testo idoneo allo studio della legislazione sulla sicurezza e sulla tutela della privacy. Le lezioni sono state svolte sui due Testi unici 81/2008 e 196/2003, sul Regolamento Europeo G.D.P.R. 2016/679 e sugli appunti forniti dal docente, oltre che Carta Costituzionale e fonti normative.

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Verifiche formative: orali, per consentire un continuo processo di verifica dei livelli di apprendimento della classe da parte del docente e di autovalutazione da parte degli alunni.

Verifiche sommative: sono state effettuate verifiche scritte ed interrogazioni orali. Nelle prime sono state proposte agli alunni un certo numero di domande con risposta aperta obbligata entro un determinato

numero di righe. Le interrogazioni orali sono state svolte in modo tradizionale cercando di stimolare l'alunno a colloquiare in modo adeguato relativamente alla capacità espositiva, alla capacità critica e di sintesi dei vari argomenti. La valutazione finale non è basata soltanto sui risultati forniti nelle prove, ma tiene conto anche della continuità nell'impegno e la partecipazione attiva alle lezioni.

### **Obiettivi raggiunti**

Alla conclusione del corso di studi gli alunni hanno acquisito le conoscenze e le competenze rispondenti agli obiettivi appresso specificati:

Utilizzo della terminologia specifica: idonea per la maggior parte della classe, con qualche difficoltà per alcuni alunni.

Applicazione di regole e principi a casi concreti e ricerca di soluzioni: buona per parte della classe, parziale e avviata con difficoltà, per alcuni.

Individuazione puntuale degli istituti giuridici affrontati al fine di interpretare i fenomeni reali: la classe non presenta livelli omogenei.

Nel complesso i risultati a fine anno sono stati abbastanza soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione buona-distinta o discreta. Pochi studenti non sono andati oltre la sufficienza.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Laura Sponga

.....

## DIRITTO – PROGRAMMA SVOLTO

### **Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

L'INAIL e le statistiche degli infortuni sul lavoro.

Il dovere di sicurezza nella Costituzione, nel Codice Civile e nel Codice Penale.

Normativa precedente al D.lgs. 81/08. principi contenuti nel D.lgs. 626/07 confluiti nel D.lgs. 81/08.

Malattia professionale distinzione da infortunio. Infortuni tutelati dall'INAIL; infortunio in itinere; limiti degli infortuni in itinere. Malattie professionali tabellate e non tabellate.

Soggetti coinvolti di cui al TU sulla sicurezza: 1) il Datore di Lavoro DL; 2) il Medico Competente MC; 3) il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione RSPP; 4) il Servizio di Prevenzione e Protezione SPP; 5) il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS; 6) il Lavoratore.

Struttura del Testo Unico D.lgs. 81/08.

### **Titolo I – principi comuni**

Capo I- Disposizioni generali: art.1 Finalità; art.2 Definizioni (infortunio, danno, rischio, infortunio sul lavoro, causa violenta, lesione, lavoratore, datore di lavoro, dirigente) art.3 Campo di applicazione; art.4 Computo dei lavoratori.

Capo II - Sistema istituzionale: art.9 - Enti pubblici aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

### **Capo III - Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro**

Misure di tutela e obblighi: art.15-Misure generali di tutela; art.16-Delega di funzioni; art.17-Obblighi del datore di lavoro non delegabili; art.18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente; art.19 - Obblighi del preposto; art.20 - Obblighi dei lavoratori; art.25 - Obblighi del medico competente;

Valutazione dei rischi: art.28 - Oggetto della valutazione dei rischi; art.29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi; Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione.

Servizio di prevenzione e protezione (SPP): artt. 31,32,33,34,35

Formazione, informazione e addestramento: art.36 - Informazione ai lavoratori; art.37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Sorveglianza sanitaria: medico competente artt. 38,39,40,41,42

Gestione delle emergenze: art. 43 Disposizioni generali; art.44 Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato; art.45 Primo soccorso; art. 46 Prevenzione incendi. Il piano di emergenza ed evacuazione.

### **Titolo II - luoghi di lavoro**

Capo I - Disposizioni generali: art.62 Definizioni; art.63 Requisiti di salute e di sicurezza; art.64 Obblighi del datore di lavoro; art.65 Locali sotterranei o semi-sotterranei; art.66 Lavori in ambienti sospetti di inquinamento; art.67 Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio; art. 68 Sanzioni per il datore di lavoro.

### **ALLEGATO IV –sintesi-**

### **Titolo III - uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**

Capo I – Uso delle attrezzature di lavoro: art. 69 Definizioni; art.70 Requisiti di sicurezza; art.71 Obblighi del datore di lavoro; art.73 Informazione, formazione e addestramento.

Capo II - Uso dei dispositivi di protezione individuale: art.74 Definizioni; art.75 Obbligo di uso; art.76 Requisiti dei DPI; art.77 Obblighi del datore di lavoro; art.78 Obblighi dei lavoratori; art.79 Criteri per l'individuazione e l'uso

### **Regolamento Europeo 2016/425 sui DPI**

### **ALLEGATO VIII –sintesi-**

Capo III - impianti e apparecchiature elettriche: art.80 Obblighi del datore di lavoro; art.81 Requisiti di sicurezza; art.82 Lavori sotto tensione; art.83 Lavori in prossimità di parti attive; art.84 e 85 Protezioni; art.86 Verifiche e controlli; art.87 Sanzioni per il datore di lavoro, del dirigente.

### **Titolo IV - cantieri temporanei o mobili**

Capo I - Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili - sintesi-: art.89 Definizioni

Capo II - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota:  
art.105 Attività soggette; art.106 Attività escluse; art.107 Definizioni; art.108 Viabilità nei cantieri;  
art.109 Recinzione del cantiere; art.110 Luoghi di transito.

#### **Titolo V - Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro**

Capo I - Disposizioni generali: art. 161 Campo di applicazione; art.162 Definizioni; art.163 Obblighi del datore di lavoro; art.164 Informazione e formazione; art.165 Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente.

#### **Titolo VI - Movimentazione manuale dei carichi**

CAPO I - Disposizioni generali: art. 167 Campo di applicazione; art. 168 Obblighi del datore di lavoro; art. 169 Informazione, formazione e addestramento; art. 170 Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente; ALLEGATO XXXIII –**sintesi-**

#### **Titolo VII - Attrezzature munite di videoterminali**

Capo I - Disposizioni generali: art. 172 Campo di applicazione; art. 173 Definizioni.

Capo II - Obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti: art. 174 Obblighi del datore di lavoro; art.175 Svolgimento quotidiano del lavoro; art. 176 Sorveglianza sanitaria; art. 177 Informazione e formazione; art. 178 Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente.

#### **Norme a tutela della Privacy**

1. Excursus storico:
  - A livello europeo: dalla direttiva 95/46/CE al Regolamento Europeo della protezione dei dati G.D.P.R. 2016/679
  - A livello italiano: dalla Legge 675/96 al Testo Unico D. Lgs. 196/03 «Codice della Privacy» e D. Lgs.101/2018
2. Definizione di dati personali, identificativi, sensibili, giudiziari.
3. Assicurare la liceità del trattamento di dati personali: quando inizia il trattamento dei dati e quando si possono trattare dati comuni, particolari, giudiziari. Sanzioni amministrative.
4. Le parti in causa: interessato, titolare del trattamento, responsabile, incaricato, DPO.
5. Il consenso e l'informativa agli interessati.
6. Diritto di accedere ai propri dati personali. Diritto alla rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati personali. Diritto di opposizione.
7. Come agire per tutelare i propri dati personali: l'istanza; il reclamo, la segnalazione.
8. Principi generali del trattamento dei dati personali.
9. I diritti degli interessati
10. L'Accountability. Privacy by Design e Privacy by Default
11. Rapporti contrattuali fra titolare e responsabile del trattamento. Registro dei trattamenti. Misure di sicurezza
12. Responsabile della protezione dei dati (DPO).
13. Trasferimento dei dati all'estero.

#### **I software di settore**

1. Archivi ufficiali di normativa statale
2. La gazzetta ufficiale della repubblica italiana
3. I siti dei ministeri
4. Banche dati a pagamento
5. La modalità di ricerca
6. Modalità di visualizzazione dei risultati
7. Il parer normativo

**UdA interdisciplinare “Cittadinanza e Costituzione”** (*Materie coinvolte Italiano- Storia- Diritto ed Economia. Si rimanda alla UdA in allegato*)

1. Origine, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana.
  - I principi fondamentali della Costituzione:
    - Principio democratico: art. 1 Cost.
    - Inviolabilità dei diritti fondamentali: art. 2 Cost.
    - Principio di uguaglianza: art. 3 Cost.
    - Diritto-dovere al lavoro: art. 4 Cost.
    - Principio di decentramento: art. 5 Cost.



- Rapporti tra Stato e chiesa cattolica: art.7
- Tutela della cultura, della ricerca e del patrimonio ambientale: art. 9 Cost.
- Tutela degli stranieri: art. 10 Cost.
- Tutela della pace: art.11 Cost.
- Diritto di voto: art. 48 Cost. Cost.
- Doveri dei cittadini: artt. 53, 54 Cost

**Approfondimento per i servizi turistici:**

**Aspetti giuridico-economici del settore turistico**

1. Definizione di turista secondo l’O.M.T. Le fonti del diritto del turismo. Il turismo nella Costituzione: artt: 9, 16, 32, 41
2. Art. 117 e legge Cost 3/2001 di modifica dell’Art.117; Limiti alla legislazione regionale residuale in materia turistica, in sintesi.
3. 1^ legge quadro 217/1983; Legge 203/1995 D. Lgs. 112/1998; II^ Legge quadro 135/2001
4. Il codice del turismo e sentenza della Corte Cost. 80/2012. La carta del turista, il buono vacanza.
5. La legge 106/2014. Il D. lgs n. 62/2018.
6. Fonti comunitarie. Amministrazione centrale del turismo diretta e indiretta; amministrazione periferica del turismo territoriale e non territoriale.
7. Il MIBACT; l’Osservatorio Nazionale sul Turismo; Le conferenze permanenti; l’ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo; l’ACI; il CAI.
8. Art.118 Cost.: Principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale. i Comuni e i comuni turistici. La tassa di soggiorno. Le città metropolitane.
9. Le Province e il turismo. Compiti delle Regioni. I Sistemi turistici locali. L’azienda di promozione turistica (APT)

**Contratti di rilevanza turistica**

Il contratto d’albergo: definizione; caratteristiche; Offerta al pubblico; Differenza tra alloggio e pensione; Le parti: albergatore e cliente; Obblighi e diritti del cliente; Obblighi dell’albergatore; Caparra.

Il deposito in albergo: definizione; caratteristiche. Responsabilità dell’albergatore: limitata e illimitata

La prenotazione alberghiera: Caratteristiche; Obblighi dell’albergatore; Obblighi del cliente; Responsabilità dell’albergatore.

Il contratto di viaggio: il “pacchetto tutto compreso”. Il pacchetto turistico: Contratto di organizzazione di viaggio (cov) e Contratto di intermediazione di viaggio (civ); Forma del contratto; Conclusione del contratto; Contenuto; Aumento del prezzo; Modifiche al contratto; Recesso del tour operator; Recesso del turista; Impossibilità sopravvenuta. Responsabilità dell’organizzatore; Risarcimento del danno; Danni risarcibili; “danno da vacanza rovinata”; Reclami.

Il contratto di intermediazione di viaggio: Ruolo dell’agenzia; Indicazione dell’intermediario; Responsabilità; Obbligo di informazione

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Laura Sponga

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....

## **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (curvatura TURISTICA)**

Docente **Martina Cavallet**

Ore settimanali: **8**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

La classe, molto debole e permeata da fragilità, è il risultato dell'incontro di studenti che provengono da esperienze scolastiche diverse. Solo tre infatti hanno alle spalle un regolare percorso in questo Istituto. Questo ha costituito in alcune circostanze un aspetto negativo, rendendo talvolta problematiche le relazioni personali e la socializzazione nella classe. Per qualcuno tuttavia si è rivelato fonte di contributi, facilitando l'acquisizione di maggior stima e consapevolezza delle proprie possibilità.

#### **Andamento didattico**

La classe rimane però molto eterogenea per interesse, attitudini, atteggiamenti e motivazione allo studio. Diversi sono i livelli di capacità, abilità, conoscenze e competenze acquisite nel corso dell'attività didattica. Pochi allievi, seriamente motivati e interessati, hanno notevolmente migliorato la capacità di analisi e l'organizzazione autonoma dello studio, e con la costanza e l'impegno nel lavoro domestico sono riusciti a raggiungere un apprezzabile profitto. Qualcuno, pur non avendo particolare predisposizione per la materia e consapevole dei propri limiti, ha partecipato attivamente alle lezioni e impegnandosi con costanza è riuscito ad ottenere risultati accettabili. In alcuni permangono difficoltà nell'organizzazione razionale e nell'elaborazione delle conoscenze, principalmente a causa dell'applicazione dimostrata. Per qualcuno invece i limiti nella preparazione sono da ascrivere ad una certa inconsapevolezza dei propri doveri e/o dei propri limiti, con conseguente saltuarietà nell'applicazione o ad una forma di rassegnazione utilizzata nei confronti della materia specifica. Infine alcuni allievi si sono caratterizzati per lo scarso impegno, l'episodica attenzione all'attività educativa, le numerose assenze e distrazioni, la scelta di evitare, a piacere, verifiche ed interrogazioni. L'assenza di senso di responsabilità, l'inconsapevolezza dei propri doveri uniti ad una forma di disinteresse per le conseguenze sono stati quasi una costante durante l'anno scolastico, con risultati ovviamente del tutto insufficienti.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Gli aspetti teorici della materia sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, mentre quelli operativi attraverso numerosi esempi ed esercizi svolti in classe, rinforzati a volte dalla didattica laboratoriale. All'interno di ogni unità didattica gli argomenti trattati in classe sono stati poi integrati dagli alunni in modo autonomo con lo studio del testo e con fotocopie fornite dalla docente. E' stato loro chiesto di produrre un'elaborazione scritta sintetica degli argomenti presentati durante le lezioni, per aiutarli ad elaborare e coordinare in modo logico le conoscenze acquisite.

#### **Mezzi utilizzati**

Libro di testo: "Tecnica turistica ed amministrativa", di Giorgio Castoldi, edito da Hoepli.

Il testo è stato integrato con appunti e fotocopie fornite dalla docente

#### **Spazi e Tempi del percorso formativo**

Il primo trimestre è stato dedicato ai moduli relativi al bilancio di esercizio ed all'analisi per indici. Nel pentamestre è stata trattata la parte relativa all'analisi ed alla contabilità dei costi, marketing ed alle attività di pianificazione, programmazione con strutturazione dei budget di esercizio, del business plan e con la revisione dei piani di marketing. Durante tutto l'anno sono state effettuate 2 ore di storia dell'arte: nel primo trimestre si è conclusa la trattazione del programma tout court, nel pentamestre invece si sono dedicate le ore alla predisposizione di itinerari in alcune città puntando sulla differenziazione del programma di viaggio in base al target di clientela al quale ci si rivolge.

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono stati diversi a seconda dell'aspetto da valutare: test vero-falso e scelte multiple per valutare conoscenza, comprensione ed analisi; domande aperte per accertare la conoscenza dei contenuti del

programma, la capacità di stabilire relazioni ed effettuare collegamenti; elaborazione scritta di tracce per verificare la capacità di esposizione, di analisi e sintesi, di interpretazione ed applicazione; interrogazioni orali per accertare la capacità di esposizione, l'applicazione delle conoscenze alla risoluzione di casi singoli, la capacità di analisi e sintesi; valutazione della costanza nella partecipazione al dialogo educativo e della pertinenza degli interventi durante l'attività didattica.

**Obiettivi raggiunti.**

La programmazione di inizio anno è stata sostanzialmente rispettata per quanto attiene agli argomenti trattati che sono stati integralmente affrontati.

Alla luce delle considerazioni espresse precedentemente, è evidente che non tutti gli allievi hanno raggiunto una preparazione adeguata alle aspettative. Risulta infatti a volte insoddisfacente l'approccio a tematiche fondamentali (bilancio, analisi finanziaria, budget) perché fermo ad un livello superficiale e poco articolato dell'analisi della realtà aziendale. E questo emerge anche nella produzione degli elaborati scritti. Il percorso didattico non sempre è stato acquisito con sufficiente sicurezza dagli allievi che presentano una conoscenza delle diverse tecniche a volte poco soddisfacente.

Il profitto medio conseguito può essere considerato quindi appena sufficiente.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Martina Cavallet

.....

**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (curvatura TURISTICA)  
PROGRAMMA SVOLTO**

**UNITA' 1 - IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

- Il bilancio d' esercizio; funzioni e significato. Lo schema dello SP e del CE. La nota integrativa.
- Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione.
- Soggetti interessati alla lettura del bilancio.

**UNITA' 2 - L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**

- Interpretazione della gestione mediante gli indici di bilancio.
- Riclassificazione Stato Patrimoniale e del Conto Economico.
- Analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica attraverso gli indici di bilancio.

**UNITA' 3 –ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI**

- Direct costing.
- Full costing.
- Break even analysis.

**UNITA' 4 – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

- Previsione, pianificazione, programmazione. La pianificazione strategica.
- Definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente. La definizione dei piani strategici.
- Il business plan. L'analisi di fattibilità. Il piano degli investimenti, finanziario, patrimoniale ed economico.
- La programmazione d'esercizio. Il Budget come strumento di controllo di gestione.

**UNITA' 5 - MARKETING E MERCATO TURISTICO**

- Concetto ed evoluzione del marketing.
- Caratteristiche del marketing turistico. Il marketing integrato.
- L'analisi del mercato. L'analisi SWOT.
- La segmentazione della domanda turistica.
- Il ciclo di vita del prodotto. Il posizionamento.

**UNITA' 6 – IL MARKETING MIX**

- Prodotto turistico e package. La politica del prezzo.
- Le strategie promozionali (pubblicità, promozione vendite, PR, propaganda)
- La distribuzione.

**UNITA' 7 – IL PIANO DI MARKETING**

- La struttura del marketing plan. La definizione degli obiettivi.
- Piani d'azione e budget. Il controllo del marketing.

**IN LABORATORIO**

- Ricerca sul web di itinerari turistici
- Predisposizione di lettere di richiesta di disponibilità turistica e conseguente risposta
- Predisposizione di ppt sulle attrattive del Veneto (zone termali, zone di mare, prodotti tipici veneti)

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Martina Cavallet

In rappresentanza degli alunni

Andrea Beltrame .....

Jasmine Wakegire .....

## RELAZIONE FINALE

### **Profilo della classe**

Ho iniziato a lavorare con questo gruppo dallo scorso anno. La classe, formata inizialmente da 17 alunni di cui uno seguito dal docente di sostegno e una con disturbi dell'apprendimento, è stata integrata da una alunna ripetente. La classe si presenta abbastanza slegata ed è piuttosto eterogenea per la presenza di pochi alunni seri, coscienti e con buone predisposizioni allo studio ed altri invece che non si sono applicati con continuità, specialmente nello studio e rielaborazione a casa.

Durante le attività in classe pochi alunni hanno ottenuto apprezzabili miglioramenti nel tentativo di colmare grosse lacune grammaticali.

Nel corso dei mesi sono emerse diverse difficoltà, in alcuni casi per motivi di salute. A partire da febbraio, al gruppo si è aggiunto un alunno uditore, che però è stato presente solo per undici ore.

Nonostante il diverso livello di preparazione l'attività didattica si è sempre svolta in un clima di serenità. L'interesse dimostrato da parte di un numero piuttosto ristretto di persone non ha impedito lo svolgimento del programma, anche se non è stato possibile un adeguato approfondimento.

### **Andamento didattico**

Il profitto raggiunto dai discenti rispecchia il loro diverso approccio allo studio durante l'anno in considerazione anche della loro predisposizione verso la materia e si rivela quindi alquanto eterogeneo: alcuni elementi incontrano serie difficoltà espressive, la maggior parte della classe ha lavorato spesso solo in vista delle verifiche mentre alcuni alunni hanno dimostrato una maggiore inclinazione verso la materia nonché un adeguato impegno scolastico.

### **Metodi d'insegnamento**

Gli obiettivi generali e specifici della programmazione mediamente conseguiti sono, in particolare, lo sviluppo ed il consolidamento delle quattro abilità linguistiche ad un livello tale da consentire la comunicazione in contesti quotidiani tramite la produzione scritta e orale nell'ambito dei linguaggi specifici dell'indirizzo di studio, con particolare riferimento ai Servizi Commerciali e Turistici.

A livello propriamente linguistico si richiede una conoscenza e adeguata competenza nell'uso delle strutture e funzioni linguistiche proprie del contesto dei Servizi Commerciali e Turistici e del vocabolario specifico del settore d'indirizzo, nonché, la comprensione di alcuni aspetti della cultura e della civiltà della lingua straniera oggetto di studio.

### **Mezzi utilizzati**

Lezione frontale con ausilio dei libri di testo, fotocopie.

Utilizzo della LIM in classe per visionare video e materiali originali.

### **Spazi e Tempi del percorso formativo**

Le lezioni sono state dedicate principalmente allo studio della microlingua con un ripasso contestualizzato della grammatica e si sono svolte in aula per tre ore settimanali.

### **Problemi emersi**

Talvolta il lavoro ha subito dei rallentamenti a causa delle molte assenze, in particolare di alcuni alunni, e dall'assenza della docente per motivi di salute e di partecipazione a progetti all'estero.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la valutazione della produzione scritta si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, pertinenza lessicale. Per la valutazione della produzione orale si è tenuta in considerazione anche la scorrevolezza e correttezza espositiva e la fonetica, tollerando quegli errori che non compromettevano la comprensione del messaggio.

Nella valutazione complessiva si è comunque tenuto conto di altri fattori, quali: disponibilità, interesse e grado di partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, evoluzione della preparazione

rispetto alla situazione di partenza, gravità delle lacune nella preparazione, aspetti della personalità e potenzialità in relazione all'immissione nel mondo del lavoro.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli alunni sono in grado di leggere e comprendere testi, riescono a comprendere in maniera globale o analitica testi scritti in contesto di quotidianità e di ambito professionale e a individuare il significato generale e dei punti essenziali del testo, estrapolando informazioni implicite ed esplicite.

La gran parte di loro produce testi scritti, seppure a diversi livelli di correttezza formale, con sufficiente padronanza dei contenuti proposti in ambito tecnico-settoriale in lingua inglese nonché una sufficiente conoscenza del lessico e della terminologia essenziale della disciplina. Pochi alunni, particolarmente interessati, sono riusciti a raggiungere buoni livelli di conoscenza e preparazione.

Gli studenti riescono ad interagire in conversazioni di argomento generale e/o specifico posto che l'attenzione, l'interesse e la partecipazione permettano loro di seguire con profitto le attività proposte. Per questo motivo la valutazione considera il loro livello di partecipazione, impegno e maturità nel portare a termine il lavoro scolastico.

### **Libro di testo**

SUSAN BURNS, ANNA MARIA ROSCO: *Go travelling!- Tourism in the digital age*, ed. Valmartina, 2013

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Manuela Brandolin

.....

## LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

### Aspetti strutturali della Lingua

Consolidamento delle principali strutture grammaticale. Revisione delle principali strutture morfosintattiche.

Dal testo: SUSAN BURNS, ANNA MARIA ROSCO: *Go travelling!- Tourism in the digital age*, ed. Valmartina, 2013

INCOMING TOURISM pag.150

A long lasting love

Visiting Italy

In the mountains, Hotel “ilRifugio”

By the lakes

On the Islands: Sicily, Sardinia, Other islands

Italian cities: Venice, Florence, Rome, Naples.

EUROPE AND BEYOND

The wonders of Europe – pag. 190

Fascinating Croatia

Some great European cities: Barcelona, Prague, Amsterdam, St. Petersburg

TOURISM IN FRANCE: Romantic Paris

Why visit the UK?

Swinging London p. 198-204

The London Eye and River Cruise

A taste of England

Scotland- life on board the Flora

Ireland

BEYOND EUROPE pag. 216

Where shall we go?

A world to explore

Egypt

The tourism Industry in the U.S.A.

New York

Helicopter Tours

Correspondence in Tourism p.181

Struttura delle lettere formali, modifications and cancellations

Practice test: The “Sassi” of Matera

Complaints and adjustments p.241

Nel corso dell'anno si sono svolte simulazioni e test (reading e listeningcomprehension) tratti dal sito ufficiale PROVE INVALSI. Gli studenti hanno inoltre relazionato sull'Alternanza Scuola-Lavoro svolte negli anni precedenti. La classe ha partecipato al Progetto Universo, inoltre alcuni alunni si sono recati a visitare le facoltà universitarie.

Nel corso del secondo periodo (pentamestre) la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Dresda, Berlino e Norimberga.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Manuela Brandolin

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....

## **RELAZIONE FINALE**

### **Profilo della classe**

La classe 5<sup>^</sup>BC è composta da 16 studenti, di cui 4 maschi e 12 femmine.

Durante l'anno scolastico si è instaurata con la docente una buona collaborazione ed un buon clima relazionale, gli studenti nel complesso si sono dimostrati interessati e la maggioranza di loro ha partecipato alle lezioni attivamente apportando contributi personali pertinenti e costruttivi.

Il rispetto delle regole di convivenza ha caratterizzato il comportamento di quasi tutta la classe. L'impegno nello studio è stato discreto per la maggioranza anche se non sempre costante.

L'intera classe ha raggiunto gli obiettivi stabiliti ma con risultati differenti. Un gruppo, maggiormente motivato e impegnato nello studio, ha raggiunto buoni risultati, altri hanno raggiunto risultati discreti e un terzo gruppo risultati sufficienti. Con livelli di padronanza diversi, gli studenti hanno raggiunto una certa competenza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e una discreta capacità di operare collegamenti fra gli argomenti della materia. La frequenza non è stata regolare per l'intero gruppo classe.

### **Andamento didattico**

Nel complesso la classe ha dimostrato interesse per la materia, soprattutto per gli argomenti legati alla microlingua per lo sviluppo delle competenze in ambito professionale.

Il percorso è stato strutturato effettuando, durante il primo trimestre, lezioni di lingua per ampliare il lessico generico e lavorare direttamente sulle competenze di base (libro di testo *Todo el mundo habla español*).

Nel corso del secondo pentamestre si è invece proseguito con lezioni di microlingua, storia e civiltà della lingua con l'obiettivo di continuare la programmazione di indirizzo iniziata il quarto anno (libro di testo *Buenviaje* e fotocopie dell'insegnante).

Inoltre è stato saltuariamente utilizzato il testo di grammatica *Sin duda* per lo studio delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche.

Il programma è stato svolto seguendo in parte la programmazione di dipartimento ma anche integrando nuovi argomenti riguardanti sia l'indirizzo di studio che gli aspetti socio-culturali della materia.

Nella programmazione delle attività e nella valutazione dell'allievo con disabilità e dell'alunna con DSA sono state adottate le misure dispensative e compensative presentate nei documenti della programmazione annuale.

### **Metodi di insegnamento**

Metodi: induttivo, comunicativo-funzionale.

Strategie: lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, esercitazioni individuali, a coppie, in piccoli gruppi in classe, elaborazioni schemi/mappe, relazioni su ricerche individuali e collettive, correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa.

Strumenti: libri di testo, fotocopie, uso del pc con proiettore, uso del registratore.

### **Mezzi utilizzati**

*Todo el mundo habla español 2*, C. Ramos, M. José Santos, M. Santos, De Agostini

*Buenviaje*, L. Pierozzi, Zanichelli

*Sin duda*, G. Boscaini, Cideb

Fotocopie fornite dall'insegnante

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per le prove orali sono stati valutati: lessico, fonetica, correttezza grammaticale, contenuto.

Per le prove scritte: ortografia, correttezza grammaticale, appropriato uso del lessico e della microlingua.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza, della capacità espositiva e dell'impegno e dell'interesse dimostrati.



## **Obiettivi raggiunti**

### **LINGUA**

- Comprensione orale e scritta:

- a) comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- b) analisi di testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, etc.
- c) comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento all'ambito sociale;

- Produzione orale e scritta:

- a) produzione di testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- b) interazione in maniera adeguata al contesto
- c) possesso e impiego di espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;

- Riflessione sulla lingua:

- a) utilizzo adeguato delle strutture grammaticali;
- b) memorizzazione di vocaboli e fonemi;
- c) riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa;
- d) riconoscimento di similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

### **MICROLINGUA**

- descrivere le strutture ricettive spagnole, le loro caratteristiche, le aree ed i servizi offerti;
- distinguere e saper strutturare una richiesta di prenotazione, una lettera commerciale e la fattura di un hotel;
- saper interagire e comunicare in un ristorante individuando le caratteristiche socio-culturali del paese studiato e le peculiarità della gastronomia spagnola;
- essere in grado di presentare una zona turistica;
- progettare, documentare e presentare un itinerario turistico;

### **CULTURA E CIVILTÀ**

- conoscere e saper descrivere le principali tappe della storia della Spagna prendendo in considerazione le aree di interesse turistico;
- conoscere e saper descrivere alcuni aspetti della cultura ispanoamericana.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
(Francesca Cernison)

.....

## LINGUA SPAGNOLA - PROGRAMMA SVOLTO

### - *Todo el mundo habla español 2*, C. Ramos, M. José Santos, M. Santos, De Agostini

#### **Unidad 15 *Yo en tu lugar***

**Funzioni comunicative:** parlare al telefono, parlare delle caratteristiche di oggetti o persone conosciuti o di cui abbiamo bisogno

**Lessico:** il telefono, il computer, la rete, la posta

**Grammatica:** il condizionale, la probabilità, i relativi, proposizioni aggettivali e relative, proposizioni modali

### - *Buen viaje*, L. Pierozzi, Zanichelli

#### **Unidad 1-2 (sintesi)**

##### **Competenze disciplinari:**

- saper descrivere le strutture ricettive spagnole, le loro caratteristiche, le aree ed i servizi offerti;
- saper distinguere e saper strutturare una richiesta di prenotazione ed una lettera commerciale.

#### **Unidad 3 *Una firma, por favor***

**Contenuto:** en recepción, rellenar una ficha, la factura

**Obiettivi:** accogliere il cliente, fornire informazioni sui servizi di un hotel, chiedere informazioni personali, salutare il cliente.

**Strutture grammaticali:** costruzioni e subordinate temporali.

**Competenze disciplinari:** comprendere testi scritti o orali su diverse situazioni alla reception, comprendere le necessità espresse dal cliente. Ricevere il cliente, assegnare una stanza, chiedere dati personali, dare informazioni su orari e servizi. Analizzare una fattura.

#### **Unidad 4 *¿Qué van a tomar?***

**Contenuto:** la mesa, comidas y bebidas

**Obiettivi:** interagire al ristorante, dare e chiedere informazioni su un piatto, ordinare.

**Strutture grammaticali:** imperativo affermativo e negativo, con pronomi.

**Competenze disciplinari:** comprendere dialoghi tra camerieri e clienti al ristorante, saper interagire in un ristorante, comprendere testi sulla gastronomia.

#### **Unidad 10 *Rincones por descubrir***

**Contenuto:** organizar circuitos

**Obiettivi:** organizzare e proporre itinerari turistici

**Competenze disciplinari:** presentare una zona turistica ed un itinerario turistico

##### **Microlingua ed aspetti socio-culturali**

- Paradores de España (approfondimento individuale)
- Historia de España con lugares de interés turístico (fotocopie date dall'insegnante).

Luoghi di interesse turistico: La cueva de Altamira, Andalucía, Madrid, Barcelona.

Tappe storiche fondamentali: los pueblos prerromanos, el proceso de romanización y el legado romano, el reino visigodo, la conquista y el legado árabe. La Reconquista y el año 1492, los siglos XVI y XVII en España (los Absburgos y el Siglo de oro). Los siglos XVIII y XIX (la decadencia, los Borbones y la Ilustración). La invasión francesa de 1812 y la primera Constitución Española. España entre los siglos XIX y XX: la pérdida de las colonias y de Cuba, la crisis y el Caciquismo. El siglo XX: el Modernismo y Barcelona, la Guerra Civil Española y la historia de Guernica (el pueblo y el cuadro de Picasso).

- Venezuela: lectura del artículo "Orígenes de la crisis venezolana"
- Argentina: la dictadura y las Madres de Plaza de Mayo
- Lectura de artículos de periódicos sobre Che Guevara y Fidel Castro
- Película "Un franco catorce pesetas" con ficha técnica y ejercicios
- Película "Diarios de Motocicleta" con ficha técnica y ejercicios

##### **Lingua**

- Ripasso degli accenti
- Ripasso dei tempi del passato, del futuro, dell'imperativo e del congiuntivo presente
- Uso del congiuntivo presente nelle frasi indipendenti e nelle secondarie sostantive
- Le interrogative dirette ed indirette: uso dell'accento sui relativi

Belluno, 15 maggio 2019

La docente

Francesca Cernison

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....

**LINGUA TEDESCA**  
Docente: **Sabina Sommavilla**

**RELAZIONE FINALE**

L'allieva è stata seguita durante l'anno a cadenza discontinua in un'altra classe 5<sup>^</sup>, perchè la Classe 5<sup>^</sup>BCT studia la lingua spagnola come L3. Le lezioni, le verifiche ed i compiti assegnati sono stati svolti in parte in autonomia sempre sotto la supervisione della docente. Sono state predisposte una prova orale e una prova scritta per ciascun periodo (trimestre e pentamestre), oltre al controllo dei compiti individuali assegnati a cadenza regolare. L'allieva ha raggiunto un risultato discreto, si è dimostrata partecipativa ed interessata ad apprendere la materia. E' stata rispettosa dell'insegnante.

**Percorso formativo**

Il processo di apprendimento in termini culturali, di competenza comunicativa e di acquisizione di conoscenze si è svolto attraverso lo studio e/o ripasso di aree tematiche di carattere turistico.

**Andamento didattico**

Si sono svolte lezioni frontali e partecipative al fine di sviluppare le 4 abilità: ascolto, capacità di comprendere il significato delle parole straniere; orale, acquisizione linguistica per produrre un discorso in lingua straniera; lettura, abilità di leggere e comprendere testi stranieri; scrittura, competenza e **abilità** linguistica per scrivere testi stranieri.

**Tempi e spazi**

Le lezioni sono state dedicate principalmente allo studio della microlingua e, di tanto in tanto, riprendendo gli elementi grammaticali che più frequentemente si sono incontrati nei testi proposti.

**Criteri per la valutazione:** Nel valutare si è tenuto conto oltre ai risultati delle varie prove scritte e orali, anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse evidenziato durante le lezioni, dell'autonomia, dell'apprendimento, del rispetto delle consegne e del progresso evidenziato rispetto al livello di partenza. I parametri di valutazione sono dipesi dal tipo di prova assegnata. Nella produzione scritta si è tenuto conto principalmente della conoscenza dell'argomento e della scorrevolezza dell'elaborato, oltre che della correttezza grammaticale. Per le attività di produzione orale si è guardato principalmente alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di rielaborazione personale e alla pronuncia, della fluidità espressiva e dell'uso della terminologia specifica.

**Obiettivi raggiunti**

La ragazza ha raggiunto in generale una discreta padronanza della lingua tedesca per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente Sabina Sommavilla

**LINGUA TEDESCA – PROGRAMMA SVOLTO**

**PROGRAMMA MICROLINGUA in ambito turistico:**

**Libro di testo: DEUTSCH - REISEZEIT NEU - Löscher Editore**

**Kapitel 1 DAS HOTEL:**Hotelbeschreibung

(Kategorie/Lage/Hotelausstattung/Zimmerausstattung/Küche/Abkürzungen) - verschiedene Hotelarten

**Kapitel 2 DAS HOTEL:** Zur Arbeit an der Rezeption - Das Rezeptions- und Etagenpersonal

**Kapitel 6 GESCHÄFTSREISE:** Buchung im Kongresshotel - comprendere depliant di Hotel congressuali, chiedere e dare informazioni, organizzare visite e produrre un itinerario turistico - Reservierung und Bestätigung per E-Mail - Tagung und Tagungsraum

**Kapitel 7 REISEPROGRAMME:** italienische Kunst- und Kulturstädte - Stadtführungen - Gruppenreise/Reiseorganisation

**Kapitel 8 RUND UM DIE ARBEITSWELT:** erste Kontakte mit der Arbeitswelt: **DAS PRAKTIKUM (esperienza di ASL)**

**GRAMMATICA:** Sono stati ripresi gli elementi grammaticali incontrati nei testi e nei brani proposti - Verbi (regolari e irregolari): tempi Präsens - Präteritum - Perfekt - Verbi Modali - comparativo e superlativo degli aggettivi - preposizioni che chiedono dativo ed accusativo - moto e stato in luogo - pronomi relativi - frasi subordinate con weil e wenn. Per un approfondimento ci si è avvalsi anche dei siti di tedesco on-line: ([www.schubertverlag.de](http://www.schubertverlag.de) - [www.DWDeutschlernen](http://www.DWDeutschlernen) - [www.Klexikon.de](http://www.Klexikon.de) - [AmArbeitsplatz](http://AmArbeitsplatz) - Serie completa di Nicos Weg A1 - [www.Nachrichtenleicht.de](http://www.Nachrichtenleicht.de)...)

Belluno, 15 maggio 2019

La docente Sabina Sommavilla

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea ..... Wakegire Jasmine .....

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE

docente: **Mariapia Lenzi**

Ore settimanali: 2

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

La classe è composta da 17 alunni di cui 4 maschi e 13 femmine, la cui età va dai 19 ai 21 anni. Due alunni con difficoltà di cui uno certificato, con sei ore di sostegno settimanali, e un DSA. Poiché negli anni precedenti non c'è stata continuità di docenza con questa classe, la mia conoscenza e la valutazione dei ragazzi fa riferimento soltanto all'anno scolastico in corso.

#### **COMPORAMENTO**

Nel primo trimestre ho rilevato numerose assenze in un ristretto gruppo di alunne. Durante le ore di lezione i ragazzi hanno rispettato il regolamento scolastico mantenendo un comportamento abbastanza corretto durante tutto l'anno e dimostrato di essere motivati nell'impegno scolastico. Nei mesi seguenti le vacanze di Natale la presenza a scuola è stata più regolare per la maggior parte degli alunni, con ricadute positive nella partecipazione al dialogo, oltre che nell'impegno individuale per la disciplina. Il mio rapporto con i ragazzi è stato fin dall'inizio leale, aperto a uno scambio di idee costruttivo e rispettoso delle reciproche differenze di punti di vista. Nelle interazioni fra gli alunni e con la sottoscritta non sono sorte tensioni negative. Nonostante per un ristretto numero di alunne la presenza a scuola non sia stata costante, la preparazione nelle verifiche scritte e orali degli argomenti affrontati è stata soddisfacente.

#### **ANDAMENTO DIDATTICO**

L'andamento didattico è stato abbastanza regolare. Il programma è stato completato, ma, dato l'esiguo numero di ore a disposizione, non tutti gli argomenti sono stati approfonditi allo stesso modo. Gli alunni hanno dimostrato interesse e curiosità per gli argomenti proposti partecipando attivamente, anche se con livelli di attenzione diversi. La maggior parte si è impegnata partecipando in modo pertinente e con buoni livelli di padronanza linguistica specifica della disciplina, dimostrando anche una discreta capacità critica e di approfondimento.

Una minoranza, seppur dimostrando discontinuità nell'impegno di studio e nella presenza a scuola, tuttavia ha raggiunto sufficienti competenze argomentative e gli strumenti espressivi essenziali della disciplina.

La classe, complessivamente, ha raggiunto gli obiettivi stabiliti dalla programmazione seppur con risultati differenti, compatibilmente all'impegno nello studio, alla partecipazione e alla presenza.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: brainstorming, lezione frontale, dialogo interattivo, lavoro di gruppo, mappe concettuali.

#### **Mezzi utilizzati**

G. COLLI, *Punto com. Tecniche di comunicazione nei servizi commerciali*, volume B, ed. Clitt; Proiettore e supervisione di filmati, spunti di convegni sugli argomenti.

#### **Spazi del percorso formativo**

Aula e biblioteca dell'istituto

#### **Tempi del percorso formativo**

Orario istituzionale settimanale: 2 ore

Le lezioni si sono svolte quasi sempre regolarmente, tranne le interruzioni per alcuni progetti e altre attività didattiche che si sono sovrapposte

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Verifiche formative: scritte e orali.

Nella valutazione sono stati osservati i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti

- capacità logico-critiche e di collegamento dello studio teorico alla pratica professionale, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro condotte dagli allievi
- uso dei termini specifici della disciplina
- progressi ottenuti nel corso dell'anno
- attenzione e partecipazione alle attività svolte
- autonomia organizzativa
- correttezza linguistica, proprietà e fluidità di esposizione

### **Obiettivi raggiunti**

Tutti gli alunni, seppure con diversi livelli di padronanza, dimostrano di aver acquisito le **conoscenze** essenziali che costituiscono i **fondamenti della disciplina**:

- Il concetto di **gruppo** e le sue dinamiche; gli **stili comunicativi** interpersonali e nel team work; le **tappe evolutive** di un **team**; le principali **tipologie di team work** e le loro **risorse**; il **fattore umano** in azienda; le **Life Skills**; rischi di una **comunicazione inefficace** in ambiente lavorativo; le principali caratteristiche della **comunicazione efficace**; le **comunicazioni aziendali** e l'immagine aziendale; le **Public Relations**; concetto di **marketing**; consapevolezza della diversificazione dei **bisogni del cliente**; conoscenza delle **attività di promozione** di un **territorio** e di un **prodotto**; **pianificazione** di un **evento culturale**; la **comunicazione dentro e fuori** l'azienda; il **marketing relazionale**; il **marketing strategico**; **ideazione e pianificazione** di una **campagna pubblicitaria**. In conclusione, ciascun alunno deve essere capace di fare collegamenti fra le varie conoscenze e di interpretare le situazioni proposte, nonché di trasferire le competenze acquisite nei vari contesti della pratica professionale.

Belluno, 15 maggio 2019

L'Insegnante  
Mariapia Lenzi

.....

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE - PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1: LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE

#### **La competenza verbale e non verbale sul lavoro**

abilità sociali nel settore commerciale: saper essere, saper fare, saper presentarsi  
l'interazione diretta con i clienti: affabilità, cortesia, ascolto, attenzione, comprensione, disponibilità, empatia, sensibilità  
riconoscere lo stile comunicativo del cliente  
medium telefonico

### MODULO 2: COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICAZIONE EFFICACE

#### **Le Life Skill**

consapevolezza di sé, intelligenza emotiva, empatia, comunicazione assertiva, problemsolving, creatività, gestione dello stress, relazioni efficaci  
stili comunicativi: assertivo, autoritario, remissivo, manipolatorio  
**Il modello ecologico di comunicazione**  
feedback  
ascolto attivo  
errori nell'ascolto: stereotipi e pregiudizi

### MODULO 3: DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO

#### **Il gruppo e le sue dinamiche**

concetto di gruppo-tappe evolutive di un gruppo-dinamiche di gruppo e relazioni affettive  
dinamiche che minacciano il gruppo-ruoli nel gruppo-scelta del leader e la leadership

#### **Il gruppo di lavoro**

efficacia di un team work: l'intelligenza collettiva  
elementi di forza di un team work: dimensioni del gruppo, comunicazioni interne ed esterne, intelligenza emotiva, assertività, memoria transattiva  
team building  
task force  
dinamiche negative: bullismo, mobbing  
burnout

### MODULO 4: LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

#### **Il fattore umano in azienda**

le comunicazioni interne ed esterne all'azienda: relazione con il mercato, con gli stakeholders, tra l'impresa e propri collaboratori  
comunicazioni interne all'azienda: strumenti e finalità  
comunicazioni esterne: le Public Relations  
immagine aziendale-il brand-il brand del territorio

#### **il linguaggio del marketing**

evoluzione del concetto di marketing: la storia del marketing dagli anni cinquanta ad oggi  
marketing relazionale  
customer satisfaction  
la fidelizzazione della clientela  
web marketing  
e-commerce  
mercato come conversazione  
il marketing strategico: studio del mercato, segmentazione, targeting, posizionamento  
significato di Mission, Vision, Target Market, USP, Posizionamento  
food marketing, storytelling  
parlare in pubblico, comunicati stampa, il direct mail

### MODULO 5: LA PUBBLICITA'

**Tipologie di prodotti pubblicitari:** pubblicità su carta -pubblicità in televisione, al cinema, radiofonica-pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria

Belluno, 15 maggio 2019

La docente  
Mariapia Lenzi

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....  
Wakegire Jasmine .....

## **SCIENZE MOTORIE**

docente: **Anna Amadio**

Ore settimanali: **2**

### **Profilo ed andamento didattico**

La classe ha partecipato con sufficienti attenzione e interesse per la materia anche negli aspetti teorici. Tutti hanno seguito una programmazione curricolare, una persona su obiettivi minimi. Non vi è stata continuità didattica e ciò ha influito soprattutto nel primo periodo fino a quando un adattamento reciproco discenti-docente ha portato ad una maggiore consapevolezza delle richieste e delle reali possibilità di risposta alle stesse. Per alcuni studenti (almeno 3) le eccessive assenze alle lezioni, hanno inciso sulla preparazione. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse per le tematiche proposte, curiosità nell'apprendere e sufficiente autonomia esecutiva. Alcuni con buone possibilità motorie, hanno cercato costantemente di raggiungere risultati soddisfacenti; gli studenti che si presentavano all'inizio con capacità motorie limitate, si sono dedicati con impegno al superamento delle difficoltà. Il comportamento è stato corretto e rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che dei coetanei. Nella media la conoscenza dei contenuti è pienamente sufficiente ed in alcuni casi buona.

### **Metodi e mezzi d'insegnamento**

Il metodo di insegnamento globale utilizzato per le lezioni pratiche, è stato alternato al metodo analitico ed ha seguito le fasi di: spiegazione, dimostrazione del docente o di un allievo, esecuzione, correzione generale, eventuale correzione individuale e all'occorrenza, fasi di recupero con ripetizione dei gesti motori. Le lezioni teoriche sono state perlopiù frontali e hanno avuto luogo in parallelo con le attività pratiche alle quali facevano sempre riferimento. Si è lavorato prevalentemente in palestra con il disagio della compresenza di un'altra classe e la conseguente riduzione degli spazi disponibili, alcune attività sono state svolte all'aperto. Le verifiche sono state fatte a livello individuale e/o per gruppi di lavoro. Si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, dell'assiduità nella frequenza, del raggiungimento dell'obiettivo.

Belluno, 15maggio 2019

La docente  
Anna Amadio

.....

## SCIENZE MOTORIE - PROGRAMMA SVOLTO

Piani del corpo umano (frontale, sagittale, trasverso), esempi di esercizi su ciascun piano.

Principali gruppi muscolari (mm.addominali retti ed obliqui, dorsali, pettorali, glutei, bicipite brachiale e femorale, tricipite e quadricipite), esercizi per lo sviluppo della forza muscolare e corrispondenti es. di allungamento. Articolazioni (spalla, anca, ginocchio) anatomia e funzionamento.

Norme di prevenzione e primo soccorso e in caso di: contusione, distorsione, frattura, epistassi, ustione, perdita di conoscenza; uso del DAE.

Movimento e corretti stili di vita secondo l'OMS.

**Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative** con: andature atletiche: corsa, corsa balzata, passo saltellato, corsa laterale incrociata, corsa calciata dietro, galoppo laterale, skip; tonificazione grandi gruppi muscolari con es. individuali, a coppie con o senza attrezzi; allungamento muscolare attivo e passivo; miglioramento della resistenza, funicella: es di sensibilizzazione, mulinelli, vele, movimenti a (, saltelli con e senza rimbalzo, con doppio giro di fune, a fune raddoppiata, saltelli a coppie, con la fune lunga tenuta da due compagni; acrogym a coppie e a gruppi di tre; preacrobatica: capovolte rotolate, verticale sulle braccia; ruota; es. alla spalliera per il miglioramento della mobilità articolare; es. con panche per il miglioramento dell'equilibrio dinamico; percorso per lo sviluppo dell'equilibrio; sviluppo del senso ritmico (combinazione di passi base della ginnastica aerobica con musica).

**atletica leggera:** suddivisione delle specialità (salti, lanci, corse): corsa di resistenza m.1000, getto del peso con palla medica ( kg.3/F; kg.4/M); lancio del disco (ed preparatori), corsa ad ostacoli.

**giochi sportivi** pallavolo e pallacanestro: fondamentali tecnici e alcune semplici applicazioni tattiche, regole di gioco. Go-back individuale, a coppie, americana, calcio balilla, ping-pong.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente

Anna Amadio

.....

In rappresentanza degli alunni

Beltrami Andrea .....

Wakegire Jasmine .....